



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 27/05/2022

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – MODIFICAZIONI**

L'anno duemilaventidue , il giorno ventisette , del mese di Maggio , presso il Centro Culturale Polivalente – Sala Conferenze – Piazza della Repubblica n.31 – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.
Alle ore 21:10 il Segretario Generale procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
FORONCHI FRANCA	P	MAGNANI MARCO	P
BENELLI GASTONE	P	FRANCA ROBERTO	P
MONTANARI ALESSANDRO	P	GENNARI MARIANO	A
SECCHI MARCO	P	POZZOLI SILVIA	P
GIULINI GIULIANA	P	OLIVIERI NICOLETTA	A
BERTOZZI DAVIDE	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
GIUSINI ELENA	P	FRANCA RICCARDO	P
MICHELINI ALICE	A	MAURO FLAVIO	A
CASANTI FILIPPO	P		

PRESENTI N. 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Massimiliano Gessaroli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale dott. Andrea Volpini .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: UGUCCIONI ALESSANDRO, BELLUZZI ALESSANDRO, GABELLINI CLAUDIA, ROMEO NICOLA ANTONIO, VACCARINI FEDERICO .

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

I Consiglieri comunali Gennari Mariano, Olivieri Nicoletta e Flavio Mauro sono assenti giustificati.

La Consigliera Michelini Alice è assente.

Si dà atto che:

- alle ore 21,14 durante la discussione del primo punto dell'Ordine del Giorno ad oggetto "Comunicazioni della Sindaca" è entrata in aula la Consigliera Michelini Alice.

I consiglieri presenti sono pertanto 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 36 (proponente: FORONCHI FRANCA) predisposta in data 02/05/2022 dal Dirigente Settore 01;

Visto il Parere n.12/2022 rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 23/05/2022;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 16/05/2022 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 16/05/2022 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;

Relaziona la Sindaca Foronchi Franca.

Nessuno dei Consiglieri chiede di intervenire.

L'intervento è riportato integralmente nella registrazione digitale della seduta disponibile nel sito web dell'Amministrazione comunale all'indirizzo:

<http://www.cattolica.rn/retecivica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/live-stream-consiglio-comunale-comune-di-cattolica>

Successivamente la proposta viene sottoposta a votazione palese espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 14

Astenuti: 1 (Alleanza Civica: Franca Riccardo)

Votanti: 13

Favorevoli: 13 (Sindaca Foronchi Franca – PD: Benelli Gastone, Montanari Alessandro, Secchi Marco, Giulini Giuliana, Bertozzi Davide, Giusini Elena, Michelini Alice – Azione con Carlo Calenda: Casanti Filippo – Cattolica Futura: Magnani Marco – Idee in Comune: Franca Roberto - M5S: Pozzoli Silvia - Alleanza Civica: Gessaroli Massimiliano)

Contrari: //

D E L I B E R A

1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 36 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Richiamate** le deliberazioni n. 71 e 72 del 30/12/2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie;
- **Visto** l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;

- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 17/12/2020 ad oggetto: “REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021 – APPROVAZIONE”, con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento comunale del nuovo Canone Unico e le relative tariffe per l'anno 2021;
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 31/03/2021 ad oggetto: “REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021 – MODIFICAZIONI”, con la quale si è provveduto a modificare il Regolamento di cui al punto precedente;
- **Visto** il Regolamento approvato con la delibera sopra citata, costituente la versione attualmente vigente, che per comodità si allega al presente atto sotto la lettera A);
- **Visto** l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la

superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

- **Visto** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- **Richiamata** la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- **Richiamato** il D.L. 31 maggio 2021, n.77, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione, al cui art.40 comma 5 ter così dispone: “5-ter. Dopo il comma 831 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è inserito il seguente: «831-bis. Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831, sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura o per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del citato codice di cui al decreto legislativo n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82»”.
- **Considerato** che, successivamente all'approvazione del Regolamento e delle tariffe come sopra specificato, è emersa la necessità di correggere errori, di normare alcuni aspetti che la pratica gestionale del canone ha rivelato essere utili e di modificare alcune norme per adeguarle al provvedimento di Legge sopravvenuto di cui sopra;
- **Dato atto** che le parti del Regolamento approvato e del tariffario su cui si è intervenuto sono le seguenti:
 - art.42, comma 3, adeguamento al nuovo comma 831bis della Legge n.160/2019;
 - art.43, comma 7, adeguamento al nuovo comma 831bis della Legge n.160/2019;
 - art.49 introdotto il comma 6ter, che disciplina il diritto di urgenza sulle pubbliche affissioni;
 - art.49, comma 7, modificata modalità di pagamento diritto sulle pubbliche affissioni;
 - art.52, comma 9, precisazione della spettanza del rimborso del diritto sulle pubbliche affissioni in caso di mancato svolgimento del servizio;

art.53, introdotto il comma1bis, che disciplina il pagamento per le autorizzazioni di occupazione o di esposizione rilasciate per più annualità;

art.53, introdotto il comma 12 bis, che disciplina la potestà della Giunta Comunale di modificare la scadenza del pagamento del canone per le annualità successive a quella di rilascio della concessione;

art.65, correzione di refuso nel titolo;

Allegato "A": adeguamento del terzo comma al nuovo comma 831bis della Legge n.160/2019;

Allegato "B":

- introdotta nuova tariffa ordinaria n.2bis per adeguare il tariffario al nuovo comma 831bis della Legge n.160/2019;
- esplicitata tariffa ordinaria n.2ter in riferimento al comma 831 della Legge n.160/2019;
- abrogato aggiornamento delle tariffe ordinarie all'indice ISTAT dell'ottobre dell'anno precedente;
- modificata la nomenclatura del coefficiente 42) in applicazione del nuovo comma 831bis della Legge n.160/2019;
- modificato il coefficiente 42) in applicazione del nuovo comma 831bis della Legge n.160/2019 in considerazione dell'introduzione della tariffa 2bis nel medesimo allegato "B" al Regolamento;
- modificato il coefficiente 43) per ottenere la tariffa di cui al comma 831 della Legge n.160/2019 in considerazione dell'introduzione della tariffa 2ter nel medesimo allegato "B" al Regolamento;
- **Considerato** che si intende aggiornare lo schema delle tariffe con le modifiche apportate ai coefficienti di cui ai numeri 40a), 40b), 41a), 41b) con la delibera di Giunta n.176 del 2/12/2021;
- **Considerato** che le tariffe per l'anno 2022 sono già state approvate con la delibera di Giunta n.176 del 2/12/2021;
- **Considerato** che le suddette modifiche e aggiornamenti sono state evidenziate nell'allegato B), parte integrante del presente atto; in tale ambito, le parti barrate costituiscono abrogazioni di norme precedentemente approvate, mentre le parti evidenziate in giallo costituiscono nuove aggiunte da approvare in questa sede;
- **Considerato** che occorre approvare le suddette modificazioni al Regolamento del Canone in oggetto nonché il nuovo testo del Regolamento coordinato con le modifiche apportate, allegato come parte integrante al presente atto sotto la lettera C);
- **Considerato** che l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

- **Dato atto**, pertanto, che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.53, comma 16, L.388/2000, il 1° gennaio 2022;
- **Visto** il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all’art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.10, in data 29/03/2019 e successive modificazioni;
- **Visto** il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;
- **Atteso** che l’approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- **Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;
- **Acquisito** altresì, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria;

DELIBERA

- 1) di approvare le modificazioni di cui all'allegato B), parte integrante del presente atto, al **«Regolamento comunale del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria»** e conseguentemente di approvare il nuovo schema di Regolamento allegato al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2022;
- 3) di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Rufer, Dirigente del Settore 1;

di trasmettere copia della presente deliberazione all'ufficio Tributi, alla Società GEAT S.r.l., al SUAP, all'ufficio Tecnico e all'Ufficio Urbanistica.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO GESSAROLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)